



**LICEO “R. Margherita” Palermo**  
**ORIENTAMENTI PROGRAMMATICI**  
**DIPARTIMENTO A-18 A-19**



A.S. 2019-20

# ***LICEO DELLE SCIENZE UMANE***

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI FILOSOFIA e SCIENZE  
UMANE (psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia)

## **PREMESSA**

Nella programmazione disciplinare del Dipartimento **A018-A019** sono esplicitati:

- Le finalità e i prerequisiti disciplinari relativi alle discipline del primo biennio, del secondo biennio e della quinta classe per il Liceo delle Scienze Umane;
- Gli obiettivi di apprendimento espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze in uscita dal biennio secondo le indicazioni del D. M. N.9 del 27 gennaio 2010, nonché gli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) e la metodologia seguita per ciascun biennio e per la classe 5°;
- I contenuti essenziali per ciascuna disciplina relativamente a ciascun anno di corso.

### **Certificazione delle competenze al termine del primo biennio**

Con la legge 26 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, è entrato in vigore con decorrenza 1° settembre 2007 l'obbligo di istruzione elevato a 10 anni. Questo percorso educativo intende favorire il pieno sviluppo della personalità dell'allievo, delle sue relazioni con gli altri e in generale con la realtà naturale e sociale; in questo modo lo studente si troverà ad affrontare in maniera adeguata le dinamiche personali e professionali della vita adulta, usufruendo anche di una solida base per ulteriori occasioni di apprendimento.

Con la Raccomandazione del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE), il Parlamento Europeo aveva infatti sollecitato gli stati membri ad attuare interventi mirati ad assicurare a tutti i cittadini l'accesso a competenze chiave per adattarsi con flessibilità ad una società in rapido mutamento e caratterizzata da forte interconnessione. Il Ministero, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, ha recepito tali istanze: con il D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010 ha indicato il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione e con la nota del Capo Dipartimento per l'Istruzione n. 1208 del 12/4/2010 ha fornito indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

L'istituzione scolastica riveste un ruolo determinante all'interno di questo processo culturale offrendo stimoli e strategie più appropriate per concorrere ad evitare la frammentazione dei saperi, nonché il disorientamento degli alunni e la dispersione scolastica. L'istituzione scolastica ha, inoltre, il compito di certificare, al termine del ciclo di istruzione obbligatoria e proprio in relazione a tale finalità, al proprio P.T.O.F. e all'esperienza maturata dai docenti nel corso dei precedenti anni scolastici, le competenze raggiunte dal discente.

Particolare risalto è dato all'acquisizione delle **competenze chiave di cittadinanza attiva**:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

**Per la certificazione delle competenze al termine del biennio verranno utilizzati i seguenti criteri:**

- Risultati delle prove periodiche;
- Progressione e miglioramento individuale delle abilità;
- Disponibilità al dialogo educativo;
- Adeguatezza ed efficacia del metodo di studio;
- Capacità di collegare conoscenze ad esperienze mediate e personali.

## **PRIMO BIENNIO**

### **DISCIPLINE: PSICOLOGIA, PEDAGOGIA**

L'insegnamento delle scienze umane nel primo biennio prevede due discipline, pedagogia e psicologia, per un totale di 4 ore settimanali. In ottemperanza alle Indicazioni Nazionali la programmazione di Scienze umane prevede che ogni disciplina debba essere insegnata nella sua singolarità e autonomia per consentire al discente di comprenderne i fondamenti epistemologici, le procedure applicative e il linguaggio specifico, mantenendo al contempo un quadro di riferimento comune attraverso l'individuazione di punti di integrazione e approfondimento reciproci.

#### **Psicologia**

In base alle **Indicazioni Nazionali**, lo studente dovrà:

- Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica;
- Conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali;
- Cogliere la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

Dovranno essere presi in esame:

- I diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico con gli aspetti correlati (comunicazione verbale, non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni, sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi);
- Concetti e teorie relative all'apprendimento;
- Il metodo di studio, sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista dell'esperienza dello studente

#### **Pedagogia**

In base alle **Indicazioni Nazionali**, lo studente dovrà:

- Comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Scopo dell'insegnamento deve essere quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso cui nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.
- In particolare si dovranno affrontare i seguenti contenuti:
- Il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico;
- La paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale politica e militare del tempo;
- L'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia;
- Le scuole a Roma, la formazione dell'oratore;
- L'educazione cristiana dei primi secoli;

- L'educazione e la vita monastica;
- L'educazione aristocratica e cavalleresca.

La presentazione delle tematiche sarà svolta anche attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo.

## SCIENZE UMANE

### PRIMO BIENNIO

Viste le indicazioni nazionali ministeriali il Dipartimento determina come essenziali per il primo biennio del **Liceo delle Scienze umane** i seguenti **obiettivi e contenuti**.

<u>Conoscenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Conoscere i principali processi mentali (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della comunicazione e delle relazioni interpersonali;</li> <li>• Conoscere i fondamenti e i principali processi che regolano la vita sociale;</li> <li>• Conoscere i principali metodi della ricerca nelle scienze umane;</li> <li>• Conoscere le linee essenziali della scienza dell'educazione e dei processi metacognitivi.</li> <li>• Conoscere i fondamenti teorici e i principali processi educativi che hanno caratterizzato la civiltà occidentale dall'età della Grecia arcaica all'Alto Medioevo</li> </ul>
<u>Abilità</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere comunicare in modo chiaro e corretto (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Sapere ragionare con coerenza (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Sapere interpretare i concetti fondamentali delle discipline in oggetto (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Sapere organizzare autonomamente e con metodo appropriato il lavoro scolastico;</li> <li>• Sapere utilizzare correttamente gli strumenti della disciplina e tecniche proprie;</li> <li>• Saper individuare e descrivere componenti legate alla realtà psicologica e sociale-educativa;</li> <li>• Saper individuare analogie e differenze tra le teorie - sia psicologiche che pedagogiche - studiate.</li> </ul>
<u>Competenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Usare ciò che si apprende per riflettere su ciò che si vive e si fa;</li> <li>• Usare ciò che si apprende per potenziare le proprie strategie metacognitive e cognitive;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare;</li> <li>• Comprendere le dinamiche più significative della realtà, in particolare quelle relative ai processi cognitivi, relazionali e formativi;</li> <li>• Sviluppare una autoconsapevolezza nel e del contesto socio-culturale delle dinamiche psico-sociali-educative.</li> </ul>
--	---

<b><u>CONTENUTI</u></b>		
<b>I ANNO</b>	<b>Pedagogia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Origine e trasmissione della cultura nelle antiche civiltà antiche: Egitto, Grecia, Israele;</li> <li>• La <i>paideia</i> greco-ellenistica nella processualità storica;</li> <li>• <i>L'humanitas</i> romana.</li> </ul>
	<b>Psicologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Breve storia della psicologia;</li> <li>• I processi cognitivi di base (percezione – memoria – apprendimento);</li> <li>• Pensiero e intelligenza;</li> <li>• Emozioni e motivazioni;</li> <li>• Il metodo di studio.</li> </ul>
<b>II ANNO</b>	<b>Pedagogia</b>	L'educazione cristiana dei primi secoli; - L'educazione e la vita monastica; - L'educazione aristocratica e cavalleresca.
	<b>Psicologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione verbale e non verbale;</li> <li>• La personalità</li> <li>• La relazione educativa;</li> <li>• Il metodo di studio: la meta-cognizione e gli stili cognitivi.</li> </ul>

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Il Dipartimento concorda di utilizzare i seguenti **strumenti di valutazione**, oltre all'osservazione quotidiana dei singoli allievi

<b><i>Strumenti di valutazione</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica etc.;</li> <li>• Colloqui individuali e di gruppo;</li> <li>• Esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche.</li> </ul>
--	---

**SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE**  
**DISCIPLINE: PSICOLOGIA, PEDAGOGIA, SOCIOLOGIA, ANTROPOLOGIA**  
 Classi terza, quarta e quinta

L'insegnamento delle scienze umane, a partire dal terzo anno del Liceo delle scienze umane si avvale di **altre due discipline, sociologia e antropologia**, oltre a quelle già incontrate dallo studente nel primo biennio. L'insegnamento della psicologia termina alla fine del secondo biennio.

**Tenendo conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali, il Dipartimento individua le seguenti conoscenze, competenze e abilità che gli allievi dovranno acquisire, nel rispetto delle singole specificità**

<u><b>Conoscenze</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Conoscere i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, dei movimenti, delle aree tematiche trattate (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Conoscere gli elementi essenziali del contesto storico socio-culturale in cui si sviluppano le teorie studiate nelle scienze umane;</li> <li>• Conoscere le principali tecniche della ricerca nel campo delle scienze umane</li> </ul>
<u><b>Abilità</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere usare i termini fondamentali del lessico delle scienze umane (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Sapere leggere, comprendere ed argomentare i testi proposti (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Sapere produrre mappe concettuali a partire dai testi proposti;</li> <li>• Sapere individuare affinità e differenze tra due o più autori sullo stesso tema;</li> <li>• Sapere leggere e interpretare documenti di vario tipo.</li> </ul>
<u><b>Competenze</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di lavorare in gruppo in modo cooperativo per il conseguimento di obiettivi comuni (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza socio-educativa;</li> <li>• Formulare, opportunamente guidato, semplici proposte operative di intervento socio-educativo rispetto a problemi particolari posti dal proprio ambiente;</li> <li>• Comunicare in modo chiaro, corretto e coerente le conoscenze acquisite</li> </ul>

Il Dipartimento, in osservanza a quanto previsto dalle **Indicazioni Nazionali**, individua per le classi terze e quarte i seguenti **contenuti di Scienze Umane**

<b><u>CONTENUTI</u></b>		
<b><u>CLASSE III</u></b>	<b>Pedagogia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scolastica e Medioevo;</li> <li>• La civiltà umanistica;</li> <li>• Il Rinascimento e la riscoperta della natura;</li> <li>• Modernità, rivoluzione scientifica e riforma del sapere;</li> <li>• La Riforma religiosa e l'altra modernità.</li> </ul> <p>La presentazione delle tematiche sarà svolta principalmente attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento a: Tommaso d'Aquino, Erasmo, Vittorino da Feltre, Silvio Antoniano, Calasanzio, Comenio.</p>
	<b>Psicologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I principali metodi di indagine delle scienze psicologiche e sociali;</li> <li>• Le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'arco della vita (ciclo di vita, età evolutiva, identità).</li> </ul> <p>Si prevede la lettura di testi originali, anche antologizzati, di autori significativi quali Allport, Bruner, Erikson, Freud, Piaget.</p>
	<b>Sociologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sociologia come scienza;</li> <li>• Lineamenti di storia della sociologia;</li> <li>• Il rapporto individuo-società attraverso le principali teorie sociologiche</li> </ul> <p>Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia. Si prevede, inoltre, la lettura di un classico del pensiero sociologico anche in forma antologizzata.</p>
	<b>Antropologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'antropologia come scienza;</li> <li>• Cenni di storia dell'antropologia culturale;</li> <li>• Modelli del rapporto tra individuo, comunità e cultura.</li> </ul>
	<b><u>Pedagogia</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'educazione nel secolo dei lumi: le teorie educative di J. Locke J.J.Rousseau I. Kant;</li> <li>• L'ideale formativo del Romanticismo: J.H. Pestalozzi F. Fröbel J.F. Herbart;</li> <li>• Educatori e teorizzatori del Risorgimento: R. Lambruschini – F.Aporti – Don Bosco;</li> <li>• L'educazione nell'età del Positivismo;</li> <li>• Il Positivismo in Inghilterra: R. Owen;</li> <li>• Il positivismo in Francia: E. Durkheim;</li> </ul>

<b><u>CLASSE</u></b> <b><u>IV</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Positivismo in Italia: A. Gabelli.</li> </ul> <p>La presentazione delle tematiche sarà svolta principalmente attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento a: Locke, Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Aporti, Lambruschini, Durkheim, Gabelli.</p>
	<b><u>Psicologia</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali teorie sullo sviluppo emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita;</li> <li>• Famiglia;</li> <li>• Gruppi;</li> <li>• Relazioni sociali: età adulta e vecchiaia.</li> </ul> <p>Si prevede la lettura di testi originali, anche antologizzati, di autori significativi quali Bowlby, Lewin, Moreno, Goleman, Goffman.</p>
	<b><u>Sociologia</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rapporto individuo-società: la società, status e ruolo, le istituzioni</li> <li>• La sociologia delle differenze di genere: società, identità sessuale e dimensione simbolica, femminismo e diritti civili;</li> <li>• Lavoro e differenza di genere.</li> </ul> <p>Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Marx, Pareto, Parsons.</p> <p>Si prevede, inoltre, la lettura di un classico del pensiero sociologico anche in forma antologizzata.</p>
	<b><u>Antropologia</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cultura, realtà e socializzazione dell'identità: la varietà culturale;</li> <li>• Sviluppo culturale, miti e ritualità: religione, magia, mito;</li> <li>• Forme della vita politica ed economica: tribù, bande, Stati.</li> </ul> <p>È prevista la lettura di un classico degli studi antropologici anche in forma antologizzata.</p>

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Il Dipartimento concorda di utilizzare i seguenti **strumenti di valutazione**, oltre all'osservazione quotidiana dei singoli allievi

<b><u>Strumenti di valutazione</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica, temi;</li> </ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui individuali e di gruppo;</li> <li>• Esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche.</li> <li>• Simulazioni di II prova.</li> </ul>
--	---

Il Dipartimento, in osservanza a quanto previsto dalle **Indicazioni Nazionali**, individua per le **classi quinte** i seguenti **contenuti di Scienze Umane**

<b>CLASSE V</b>							
<u><b>Conoscenze specifiche</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica (obiettivo minimo);</li> <li>• Conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea (obiettivo minimo);</li> <li>• Conoscere e teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e informale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;</li> <li>• Conoscere le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education;</li> </ul> <p>Conoscere e avere consapevolezza delle dinamiche degli affetti</p>						
<u><b>Abilità specifiche</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere utilizzare consapevolmente ed adeguatamente la terminologia specifica (obiettivo minimo);</li> <li>• Sapere comprendere testi specifici (obiettivo minimo);</li> <li>• Sapere analizzare la realtà attraverso una visione interdisciplinare;</li> <li>• Sapere utilizzare i contenuti in forma orale e scritta anche con l'ausilio informatico;</li> <li>• Sapere formulare semplici ipotesi di ricerca in ambito antropologico e/o sociologico.</li> </ul>						
<u><b>Competenze specifiche</b></u>	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;"><b>Antropologia</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo;</li> <li>• Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td><b>Sociologia</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la complessità della realtà sociale attuale, analizzandone gli aspetti istituzionali, politici economici;</li> <li>• Conoscere le fasi principali di una ricerca in ambito delle scienze umane.</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td><b>Pedagogia</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, in correlazione con lo studio degli autori più significativi del Novecento pedagogico, lo stretto rapporto tra l'evoluzione della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali dell'età contemporanea in un'ottica multidisciplinare.</li> </ul> </td> </tr> </table>	<b>Antropologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo;</li> <li>• Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.</li> </ul>	<b>Sociologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la complessità della realtà sociale attuale, analizzandone gli aspetti istituzionali, politici economici;</li> <li>• Conoscere le fasi principali di una ricerca in ambito delle scienze umane.</li> </ul>	<b>Pedagogia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, in correlazione con lo studio degli autori più significativi del Novecento pedagogico, lo stretto rapporto tra l'evoluzione della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali dell'età contemporanea in un'ottica multidisciplinare.</li> </ul>
	<b>Antropologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo;</li> <li>• Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.</li> </ul>					
	<b>Sociologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la complessità della realtà sociale attuale, analizzandone gli aspetti istituzionali, politici economici;</li> <li>• Conoscere le fasi principali di una ricerca in ambito delle scienze umane.</li> </ul>					
<b>Pedagogia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, in correlazione con lo studio degli autori più significativi del Novecento pedagogico, lo stretto rapporto tra l'evoluzione della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali dell'età contemporanea in un'ottica multidisciplinare.</li> </ul>						

Il Dipartimento, in osservanza a quanto previsto dalle **Indicazioni Nazionali**, individua le **classi quinte** i seguenti **contenuti di Scienze Umane**

<u><b>Contenuti classi V</b></u>	
<b>Antropologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sacro: dal mito alle espressioni rituali;</li> <li>• Cultura e religioni;</li> <li>• Il metodo nella ricerca socio-antropologica.</li> </ul>
<b>Sociologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo stato e le istituzioni. Status, ruolo sociale e socializzazione;</li> <li>• Comunicazione e comunicazione di massa;</li> <li>• La società di massa;</li> <li>• La secolarizzazione;</li> <li>• Criminalità e devianza;</li> <li>• Società globale e sistemi del welfare: globalizzazione, i servizi di cura (sussidiarietà e community care) in relazione ad una eventuale indagine sul campo.</li> </ul> <p>Lettura di pagine significative tratte da autori contemporanei.</p>
<b>Pedagogia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La pedagogia del novecento e le scuole attive: la nascita della psicopedagogia (Claparède e Montessori);</li> <li>• John Dewey e l'attivismo americano, l'attivismo europeo (Freinet);</li> <li>• Le correnti filosofiche umanistiche (Gentile, Maritain);</li> <li>• Diritti dell'infanzia e cultura educativa;</li> <li>• Riconoscimento dei diritti dei bambini, formazione alla cittadinanza e diritti umani, educazione e formazione degli adulti.</li> <li>• Educazione alla multiculturalità. Educazione inclusiva, differenze e disabilità;</li> <li>• I media, le tecnologie e l'educazione.</li> </ul> <p>Lettura di un'opera in forma integrale di uno degli autori trattati.</p>

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Il Dipartimento concorda di utilizzare i seguenti **strumenti di valutazione**, oltre all'osservazione quotidiana dei singoli allievi

<u><b>Strumenti di valutazione</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica, temi;</li> <li>• Colloqui individuali e di gruppo;</li> <li>• Esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche.</li> <li>• Simulazioni di II prova.</li> </ul>
--	--

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (SCIENZE UMANE)

CANDIDAT \_\_\_\_\_

CRITERI	INDICATORI	PUNTI
<b>Conoscere</b>		
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Preciso, esauriente ed approfondito	7 (6,25 – 7)
	Preciso ed esauriente, talvolta approfondito	6 (5,25 – 6)
	Preciso ed esauriente	5 (4,25 – 5)
	Preciso e ampio	4 (3,25 – 4)
	<b>Sufficientemente completo e preciso</b>	3 (2,25 – 3)
	Sufficientemente completo ma talvolta impreciso	2 (1,25 – 2)
	Limitato e/o impreciso	1 (0,25 – 1)
<b>Comprendere</b>		
Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completo	5 (4,25 – 5)
	<b>Essenziale</b>	4 (3,25 – 4)
	Parziale	3 (2,25 – 3)
	Lacunoso	2 (1,25 – 2)
	Scarso	1 (0,25 – 1)
<b>Interpretare</b>		
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Completo ed articolato	4 (3,25 – 4)
	<b>Completo, lineare e coerente</b>	3 (2,25 – 3)
	Frammentario	2 (1,25 – 2)
	Scarso	1 (0,25 – 1)
<b>Argomentare</b>		
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiaro, corretto, con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari	4 (3,25 – 4)
	Sufficientemente chiaro e corretto, con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari	3 (2,25 – 3)
	<b>Sufficientemente chiaro e corretto, con sufficienti proprietà linguistiche</b>	2 (1,25 – 2)
	Confusa e/o con improprietà linguistiche	1 (0,25 – 1)
TOTALE PUNTI		____ /20

**FILOSOFIA**  
**PROGRAMMAZIONE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO LICEO DELLE**  
**SCIENZE UMANE**  
**LINEE GENERALI**

Al termine del percorso liceale lo studente sarà consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Avrà acquisito, inoltre, una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente svilupperà:

- **La riflessione personale,**
- **Il giudizio critico,**
- **L'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale,**
- **La capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta,**
- **La capacità di riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.**

Lo studio degli autori attraverso i loro testi, inoltre, consentirà allo studente di orientarsi nei diversi ambiti della riflessione filosofica, individuando chiaramente le problematiche legate alla sfera della conoscenza, dell'ontologia, dell'etica, della politica, dell'arte e della religione, nonché di acquisire la consapevolezza del rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, così come del rapporto tra la filosofia e la personale esperienza di uomo, cittadino, attore sociale.

Lo studente acquisirà progressivamente la capacità di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline, con particolare riferimento alle scienze umane.

Il percorso qui delineato **potrà essere declinato** dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche del liceo delle scienze umane e, soprattutto, degli specifici bisogni educativi degli allievi che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

Il Dipartimento, in osservanza a quanto previsto dalle **Indicazioni Nazionali**, individua per le classi terze, quarte e quinte le seguenti **conoscenze, abilità e competenze e, di seguito, i contenuti**

<u><b>Conoscenze</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Conoscere i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti e aree tematiche (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Conoscere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;</li> <li>• Conoscere gli elementi che caratterizzano il contesto storico-culturale in cui si sviluppa la filosofia.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (<b>obiettivo minimo</b>);</li> </ul>

<p><u><b>Abilità</b></u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- definire e comprendere termini e concetti (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>- enucleare le idee centrali (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>- ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi;</li> <li>- valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna;</li> <li>- distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate;</li> <li>- riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali;</li> <li>- ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;</li> <li>- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.</li> </ul> </li> <li>• Sapere ascoltare e dialogare;</li> <li>• Sapere utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite;</li> <li>• Sapere argomentare con coerenza logica e competenza linguistica;</li> <li>• Sapersi orientare sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.</li> </ul>
<p><u><b>Competenze</b></u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni (obiettivo minimo);</li> <li>• Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi (obiettivo minimo);</li> <li>• Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea;</li> <li>• Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;</li> <li>• Cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza filosofica;</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativo- verbale in vari contesti;</li> <li>• Sapersi situare in modo maturo e consapevole in una pluralità di rapporti naturali ed umani;</li> <li>• Sapere esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;</li> <li>• Sapere problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità;</li> <li>• Esercitare il controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.</li> </ul>

<u>Contenuti</u>	
<b>III ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuclei tematici;</li> <li>• La nascita della filosofia;</li> <li>• Le scuole presocratiche: l'idea di mondo e il problema della molteplicità;</li> <li>• La filosofia e la polis: i Sofisti;</li> <li>• Socrate;</li> <li>• Platone;</li> <li>• Aristotele;</li> <li>• L'accademia ed il Liceo nel periodo classico;</li> <li>• Individuo e cosmo nell'età ellenistico-romana: epicureismo, stoicismo, scetticismo</li> <li>• L'influenza del cristianesimo sul pensiero filosofico dei primi secoli: Agostino d'Ippona e Tommaso d'Aquino;</li> <li>• Cenni sulla Patristica e nascita della Scolastica.</li> </ul>
<b>IV ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La riflessione filosofica nell'Umanesimo e nel Rinascimento: caratteri generali;</li> <li>• La rivoluzione scientifica e Galilei;</li> <li>• Il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant;</li> <li>• Il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau;</li> <li>• L'idealismo tedesco: Fichtel, Schelling, Hegel.</li> </ul> <p>Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).</p>
<b>V ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La reazione all'hegelismo;</li> <li>• Schopenhauer;</li> <li>• Kierkegaard;</li> <li>• Marx;</li> <li>• Nietzsche;</li> <li>• Lo sviluppo delle scienze e delle teorie della conoscenza;</li> <li>• Positivismo;</li> <li>• L'esistenzialismo e Heidegger;</li> <li>• La Psicoanalisi e Freud</li> </ul> <p><b>Almeno due autori o problemi della filosofia del Novecento scelti tra le seguenti proposte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Husserl e la fenomenologia;</li> <li>• Il neoidealismo italiano;</li> <li>• Wittgenstein e la filosofia analitica;</li> <li>• Vitalismo e pragmatismo;</li> <li>• La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;</li> <li>• Interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;</li> <li>• Temi e problemi di filosofia politica;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli sviluppi della riflessione epistemologica;</li> <li>• La filosofia del linguaggio;</li> <li>• L'ermeneutica filosofica.</li> </ul>
--	---

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Il Dipartimento concorda di utilizzare i seguenti **strumenti di valutazione**, oltre all'osservazione quotidiana dei singoli allievi

<b><u>Strumenti di valutazione</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica, temi;</li> <li>• Colloqui individuali e di gruppo;</li> <li>• Esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche.</li> </ul>
--	--

***LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE***

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI FILOSOFIA e SCIENZE  
UMANE (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della  
ricerca)

## **SCIENZE UMANE**

### **Profilo del Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale**

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente a maturare e approfondire le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità delle relazioni interpersonali, le forme di vita e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane è previsto in stretto contatto con l'economia e le discipline giuridiche, la matematica, la geografia, la storia, la letteratura, per fornire allo studente le competenze richieste dall'indirizzo di studi, così come emerge dal D.M. n. 291 del 14/12/2010.

### **FINALITÀ DELL'AZIONE DIDATTICA**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze umane, economiche, giuridiche e sociologiche.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali.
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## PRIMO BIENNIO

Viste le indicazioni nazionali ministeriali il Dipartimento determina come essenziali per il primo biennio del Liceo delle Scienze umane Opzione economico-sociale i seguenti obiettivi e contenuti.

<u><b>Conoscenze</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Conoscere i principali processi mentali (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della comunicazione e delle relazioni interpersonali;</li> <li>• Conoscere i fondamenti e i principali processi che regolano la vita sociale;</li> <li>• Conoscere i principali metodi della ricerca nelle scienze umane;</li> <li>• Conoscere i concetti e le teorie relative all'apprendimento.</li> </ul>
<u><b>Abilità</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere comunicare in modo chiaro e corretto (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Sapere ragionare con coerenza (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Sapere interpretare i concetti fondamentali delle discipline in oggetto;</li> <li>• Sapere organizzare autonomamente e con metodo appropriato il lavoro scolastico;</li> <li>• Sapere utilizzare correttamente gli strumenti della disciplina e tecniche proprie.</li> </ul>
<u><b>Competenze</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le dinamiche più significative nella realtà, in particolare quelle relative al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e alla costruzione della cittadinanza (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Comprendere criticamente le trasformazioni (sociali, politiche ed economiche) legate alla globalizzazione e alla multiculturalità;</li> <li>• Sviluppare una autoconsapevolezza nel e del contesto socio-culturale delle dinamiche psico-sociali;</li> <li>• Consapevolezza dei principi, dei metodi e delle tecniche alla base della ricerca economico sociale.</li> </ul>

Il Dipartimento individua i seguenti contenuti da proporre nelle classi del biennio:

<u><b>Contenuti Biennio</b></u>	
<b>I ANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Breve storia della psicologia;</li> <li>• Concetti e teorie relative all'apprendimento</li> <li>• Intelligenza o intelligenze?</li> <li>• Linguaggio e differenze individuali,</li> <li>• Stili di pensiero,</li> <li>• Motivazione e bisogni</li> <li>• Il metodo di studio.</li> </ul>
<b>II</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le molte facce della comunicazione: il rapporto tra individuo e</li> </ul>

<b>ANNO</b>	contesto; <ul style="list-style-type: none"> <li>• I processi d'influenzamento sociale con particolare riferimento alle dinamiche di gruppo;</li> <li>• Il metodo di studio;</li> <li>• La meta-cognizione</li> <li>• Pregiudizi e stereotipi</li> </ul> <b>Metodologia della ricerca</b> - Gli elementi fondamentali di statistica descrittiva: campionamento, diagrammi, variabili
-------------	---

Per quanto attiene, poi, la programmazione relativa alle classi del **secondo biennio** e alla **classe quinta**, il Dipartimento individua, per le Scienze Umane, le sottoindicate conoscenze, abilità e competenze e, di seguito, i contenuti

<b>SECONDO BIENNIO</b> ( <u>conoscenze- abilità - competenze</u> )	
<u><b>Conoscenze</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Conoscere gli elementi essenziali del contesto storico e socio-culturale in cui si sviluppano le Scienze umane (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Conoscere le diverse teorie e i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Conoscere le aree tematiche essenziali delle discipline oggetto di insegnamento nel secondo biennio (antropologia, sociologia, metodologia della ricerca).</li> </ul>
<u><b>Abilità</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere usare i termini fondamentali del lessico delle scienze umane (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Sapere leggere, comprendere, argomentare i testi proposti (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Sapere produrre mappe concettuali a partire da testi proposti;</li> <li>• Sapere individuare affinità e differenze tra due o più autori sullo stesso tema;</li> <li>• Sapere leggere e interpretare documenti di vario tipo;</li> <li>• Sapere raccogliere ed elaborare dati di vario tipo</li> </ul>
<u><b>Competenze</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare in modo chiaro, corretto e coerente le conoscenze acquisite (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Cogliere la valenza sociale dell'esperienza personale e dei fenomeni economico-politici;</li> <li>• Essere in grado di lavorare in gruppo in modo cooperativo per il conseguimento di obiettivi comuni;</li> <li>• Sapere formulare, opportunamente guidato, semplici proposte operative di intervento socio-economico rispetto a problemi particolari posti dal proprio ambiente;</li> <li>• Formulare ipotesi interpretative conseguenti ad elaborazione di dati.</li> </ul>

--	--

<b><u>Contenuti classe III (I Anno secondo biennio)</u></b>	
<b>Antropologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'uomo come animale culturale</li> <li>• L'antropologia: nascita, sviluppi e scenari contemporanei</li> <li>• Le origini dell'uomo e l'adattamento all'ambiente</li> <li>• Dalla magia ai new media: forme del pensiero e della comunicazione (magia-mito- dalla cultura orale ai media)</li> <li>• Famiglia parentela e differenziazione sociale</li> </ul>
<b>Sociologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le origini della sociologia;</li> <li>• I sistemi positivi: Comte e Durkheim;</li> <li>• I sistemi storicisti: Marx e Weber;</li> <li>• Le teorie dell'azione;</li> <li>• Pareto e Parsons.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metodo nelle Scienze sociali;</li> <li>• Il problema del metodo;</li> <li>• Il lavoro sul campo</li> </ul>
<b><u>Contenuti classe IV (II Anno secondo biennio)</u></b>	
<b>Antropologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sacralità e riti;</li> <li>• Cultura e religioni.</li> <li>• Forme della vita politica ed economica</li> </ul>
<b>Sociologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Com'è strutturata la società (Istituzioni-Organizzazioni e Istituzioni penitenziarie)</li> <li>• Lo Stato</li> <li>• Status e ruoli</li> <li>• Industria culturale e società di massa</li> <li>• Criminalità e devianza.</li> </ul>
<b>Metodologia della ricerca</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di ricerca nelle scienze sociali;</li> <li>• Osservazione;</li> <li>• Intervista, questionari, test;</li> <li>• Metodi quantitativi, qualitativi e narrativi.</li> </ul>

### **CLASSE V**

(conoscenze-abilità- competenze- contenuti)

<b>CLASSE V (conoscenze- abilità- competenze relative alla sociologia e all'antropologia)</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il linguaggio specifico delle discipline (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Conoscere i concetti fondamentali del pensiero degli autori (<b>obiettivo minimo</b>);</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il contesto culturale di riferimento degli autori</li> <li>• Conoscere le dinamiche socio-politico-antropologiche che stanno alla base dei temi trattati.</li> </ul>
<b><u>Abilità specifiche</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere leggere in modo selettivo i testi (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Sapere usare consapevolmente la terminologia specifica (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Sapere applicare la metodologia di composizione di un lavoro scientifico;</li> <li>• Sapere passare dalla sfera della teoria a quella della analisi pratica della realtà;</li> <li>• Sapere adoperare dati provenienti da altre discipline per la comprensione di un problema;</li> <li>• Sapere rappresentare graficamente e strutturalmente uno studio personale</li> </ul>
<b><u>Competenze specifiche</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scegliere testi e fonti per ottenere informazioni scientificamente significative (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Formulazione di ipotesi di ricerca originali e pertinenti;</li> <li>• Orientarsi nella sfera delle idee e delle teorie politiche;</li> <li>• Applicare le nozioni di sociologia ed economia alla comprensione della società contemporanea;</li> <li>• Organizzare una trattazione scientifica originale su un problema contemporaneo;</li> <li>• Saper formulare ipotesi di ricerca originali e valide per la comprensione di problemi della nostra società;</li> <li>• Passare dall'universo delle idealità a quello delle teorie scientifiche, distinguendo le categorie e le finalità;</li> <li>• Essere consapevoli della responsabilità del ricercatore e della sua funzione nella comunità sociale;</li> <li>• Collegare obiettivi scientifici e finalità sociali nel quadro della idealità costituzionale;</li> <li>• Strutturare una ricerca sociologica e/o antropologica completa: dall'ipotesi alla metodica, alla selezioni dei campioni, alla rappresentazione grafica alla interpretazione dei fatti.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA (conoscenze- abilità- competenze)</b>	
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti-chiave della ricerca</li> <li>• Conoscere il modo in cui lavorano gli antropologi</li> <li>• Conoscere il modo in cui lavorano i sociologi</li> <li>• Conoscere gli strumenti di indagine qualitativa e quantitativa (osservazione- inchiesta-intervista)</li> </ul>
<b>Abilità specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi nella sfera delle idee e delle teorie politiche;</li> <li>• Applicare le nozioni di sociologia ed economia alla comprensione della società contemporanea;</li> <li>• Organizzare una trattazione scientifica originale su un problema contemporaneo;</li> <li>• Saper formulare ipotesi di ricerca originali e valide per la comprensione di problemi della nostra società.</li> </ul>

<b>Competenze specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;</li> <li>• Saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi ed elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali;</li> <li>• Organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;</li> <li>• Saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.</li> </ul>
------------------------------	---

<b>SCIENZE UMANE CLASSE V (contenuti)</b>	
<b>Contenuti di sociologia e antropologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto socio- culturale in cui nasce e si sviluppa il modello di <i>Welfare –State</i>;</li> <li>• Potere- politica e Stato dall’assolutismo ad oggi;</li> <li>• Le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione;</li> <li>• La conflittualità sociale</li> <li>• Le tematiche relative alla gestione della multiculturalità;</li> <li>• Il significato socio- politico ed economico del cosiddetto terzo settore;</li> <li>• Le trasformazioni del mondo del lavoro</li> <li>• Tra crescita e decrescita</li> <li>• Le teorie psicologiche che influenzano la nostra società: la Psicoanalisi;</li> <li>• Media e new media;</li> <li>• Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica sul campo, con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche;</li> </ul> <p>N.B.:<i>Per ciascuno dei temi indicati è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei; in particolare si richiede allo studente di conoscere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Le teorie sociologiche caratterizzanti del XX secolo;</i></li> <li>• <i>La teoria dei non luoghi;</i></li> <li>• <i>La teoria della società liquida;</i></li> <li>• <i>Gli studi sul dono.</i></li> </ul>
<b>Contenuti di Metodologia della ricerca</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In che cosa consiste la ricerca</li> <li>• I concetti-chiave della ricerca</li> <li>• Il lavoro degli antropologi</li> <li>• Il lavoro dei sociologi</li> <li>• Gli strumenti di indagine del sociologo</li> </ul>

Il Dipartimento ha inoltre individuato i sottoindicati **moduli interdisciplinari da sviluppare nelle classi V a discrezione degli insegnanti dei diversi consigli di classe**

## MODULI INTERDISCIPLINARI: DIRITTO/ECONOMIA E SCIENZE UMANE

DIRITTO/ECONOMIA	SCIENZE UMANE
<b>MODULO 1</b> <b>Com'è strutturata la società</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo Stato e la Nazione</li> <li>• L'ordinamento giuridico</li> <li>• Lo stato e i suoi elementi costitutivi</li> <li>• Le forme di stato: il passaggio dallo Stato assoluto allo Stato democratico</li> <li>• La democrazia e le sue forme</li> <li>• la partecipazione attiva del popolo alla vita politica</li> <li>• Artt 1,2,5,7,8,13-28, 48 costituzione</li> <li>• Le forme di governo</li> <li>• Gli organi dello stato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di istituzione</li> <li>• Le istituzioni come insiemi di norme sociali: teoria di Sumner</li> <li>• Istituzioni come strumenti di controllo sociale</li> <li>• Le istituzioni come reti di status e ruoli</li> <li>• La storicità delle istituzioni</li> <li>• Burocrazia come tratto comune delle istituzioni e le sue disfunzioni</li> <li>• Le istituzioni penitenziarie e la loro funzione</li> </ul>
<b>MODULO 2</b> <b>La conflittualità sociale in una società multiculturale</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo straniero: status di apolide, profugo, clandestino e richiedente asilo</li> <li>• La costituzione italiana: artt 2,3,10,11</li> <li>• La normativa italiana in materia di fenomeni migratori: excursus storico-le diverse misure</li> <li>• Le convenzioni e i trattati europei</li> <li>• Le organizzazioni internazionali a tutela dei diritti umani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alle origini della conflittualità sociale</li> <li>• La stratificazione sociale nella società contemporanea</li> <li>• Alle radici della multiculturalità</li> <li>• Dall'uguaglianza alla differenza</li> <li>• La ricchezza della diversità oggi</li> </ul>
<b>MODULO 3</b> <b>La globalizzazione</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il fenomeno della globalizzazione sotto il profilo giuridico –economico</li> <li>• La lex mercatoria</li> <li>• Effetti positivi e negativi del fenomeno</li> <li>• Il passaggio da un'economia delle relazioni ad un'economia degli scambi</li> <li>• Dalle "regole di mercato " al " mercato delle regole"</li> <li>• Le multinazionali e la delocalizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le radici della globalizzazione</li> <li>• Globalizzazione economica, politica e culturale</li> <li>• Problemi e risorse della globalizzazione</li> <li>• Un'alternativa alla globalizzazione</li> <li>• La teoria della decrescita</li> <li>• Il MAUSS e l'economia del dono</li> </ul>
<b>MODULO 4</b> <b>La politica: dallo Stato assoluto al Welfare</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo stato come soggetto economico</li> <li>• Gli interventi dello stato in economia</li> <li>• I sistemi economici: lo stato liberale, collettivista ed il welfare</li> <li>• La politica economica: obiettivi a breve, medio e lungo termine e gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel cuore della politica: il potere</li> <li>• Lo Stato moderno e la sua evoluzione</li> <li>• Il Welfare: origini e principi ispiratori</li> <li>• Modelli ed evoluzione del Welfare</li> <li>• Il mercato del lavoro</li> </ul>

strumenti d'intervento	• Flessibilità e disoccupazione
------------------------	---------------------------------

**Griglia di correzione seconda prova (Diritto, Economia- Scienze Umane) LES**

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
<b>Conoscenze</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite	6 -7	Buono/Ottimo	<b>7</b>
	Complete e abbastanza precise	5	Discreto	
	Essenziali e nel complesso corrette	4	Sufficiente	
	Parziali e imprecise	3	Mediocre	
	Inadeguate e gravemente lacunose	1-2	Gravemente insufficiente	
<b>Comprensione</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Completa	5	Ottimo	<b>5</b>
	Adeguate e pertinente	4	Discreto / Buono	
	Essenziale	3	Sufficiente	
	Parziale	2	Mediocre	
	Nulla o gravemente lacunosa	1	Insufficiente	
<b>Interpretazione</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente, completa e articolata	4	Buono/Ottimo	<b>4</b>
	Adeguate e pertinente	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica	2	Mediocre	
	Parziale e scorretta	1	Insufficiente	
<b>Argomentazione</b> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Coerente, organica con sintesi efficace, rispetta i vincoli logici e linguistici	4	Buono/Ottimo	<b>4</b>
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	Discreto	
	Essenziale con qualche spunto di riflessione Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici	2,5	Sufficiente	
	Superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	Mediocre	
	Confusa e sconnessa anche linguisticamente	1	Insufficiente	
<b>Punteggio totale</b>				_____ / 20

<b>PRESIDENTE</b>	
<b>1.</b>	<b>4.</b>
<b>2.</b>	<b>5.</b>
<b>3.</b>	<b>6.</b>

**FILOSOFIA**  
**PROGRAMMAZIONE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**  
**LINEE GENERALI**

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Avrà, inoltre, acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline, con particolare riferimento alle scienze umane.

Il percorso qui delineato **potrà essere declinato e ampliato dal docente** anche in base alle peculiari caratteristiche del liceo delle scienze umane, che può richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

<b>Filosofia (conoscenze- abilità-competenze)</b>	
<b><u>Conoscenze</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Conoscere i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti e aree tematiche (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Conoscere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;</li> <li>• Conoscere gli elementi che caratterizzano il contesto storico-culturale in cui si sviluppa la filosofia.</li> </ul>
<b><u>Abilità</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Saper compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- definire e comprendere termini e concetti (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>- enucleare le idee centrali (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>- ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi;</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna;</li> <li>- distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate;</li> <li>- riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali;</li> <li>- ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;</li> <li>- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere ascoltare e dialogare;</li> <li>• Sapere utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite;</li> <li>• Sapere argomentare con coerenza logica e competenza linguistica;</li> <li>• Sapersi orientare sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.</li> </ul>
<u>Competenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi (<b>obiettivo minimo</b>);</li> <li>• Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea;</li> <li>• Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;</li> <li>• Cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza filosofica;</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</li> <li>• Sapersi situare in modo maturo e consapevole in una pluralità di rapporti naturali ed umani;</li> <li>• Sapere esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;</li> <li>• Sapere problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità;</li> <li>• Esercitare il controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.</li> </ul>

## FILOSOFIA CONTENUTI

<b>CLASSE III</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuclei tematici;</li> <li>• La nascita della filosofia;</li> <li>• Le scuole presocratiche: l'idea di mondo e il problema della molteplicità;</li> <li>• La filosofia e la polis: i Sofisti;</li> <li>• Socrate;</li> <li>• Platone;</li> <li>• Aristotele;</li> <li>• L'accademia ed il Liceo nel periodo classico;</li> <li>• Individuo e cosmo nell'età ellenistico-romana: epicureismo, stoicismo, scetticismo</li> <li>• L'influenza del cristianesimo sul pensiero filosofico dei primi secoli: Agostino d'Ipbona e Tommaso d'Aquino;</li> <li>• Cenni sulla Patristica e nascita della Scolastica.</li> </ul>
<b>CLASSE IV</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La riflessione filosofica nell'Umanesimo e nel Rinascimento: caratteri generali;</li> <li>• La rivoluzione scientifica e Galilei;</li> <li>• Il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant;</li> <li>• Il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau;</li> <li>• L'idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Hegel.</li> </ul> <p>Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).</p>
<b>CLASSE V</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La reazione all'hegelismo;</li> <li>• Schopenhauer;</li> <li>• Kierkegaard;</li> <li>• Marx;</li> <li>• Nietzsche;</li> <li>• Lo sviluppo delle scienze e delle teorie della conoscenza;</li> <li>• Positivismo;</li> <li>• L'esistenzialismo e Heidegger;</li> <li>• La Psicoanalisi e Freud</li> </ul> <p>Almeno <b>due autori</b> o <b>problemi della filosofia del Novecento</b> scelti tra le seguenti proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Husserl e la fenomenologia;</li> <li>• Il neoidealismo italiano;</li> <li>• Wittgenstein e la filosofia analitica;</li> </ul>

- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Vitalismo e pragmatismo;</li><li>• La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;</li><li>• Temi e problemi di filosofia politica;</li><li>• Gli sviluppi della riflessione epistemologica;</li><li>• La filosofia del linguaggio;</li><li>• L'ermeneutica filosofica.</li></ul> |
|--|---|

<b><u>Strumenti di valutazione</u></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Colloqui individuali e di gruppo;</li><li>• Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica, esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche;</li></ul>

# ***LICEO LINGUISTICO***

**FILOSOFIA**

**PROGRAMMAZIONE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO  
LINEE GENERALI**

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Avrà, inoltre, acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline, con particolare riferimento alle scienze umane.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche del liceo delle scienze umane, che può richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

<b>Filosofia (conoscenze- abilità-competenze)</b>	
<b><u>Conoscenze</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (obiettivo minimo);</li> <li>• Conoscere i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti e aree tematiche (obiettivo minimo);</li> <li>• Conoscere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;</li> <li>• Conoscere gli elementi che caratterizzano il contesto storico-culturale in cui si sviluppa la filosofia.</li> </ul>
<b><u>Abilità</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (obiettivo minimo);</li> <li>• Saper compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- definire e comprendere termini e concetti (obiettivo minimo);</li> <li>- enucleare le idee centrali (obiettivo minimo);</li> <li>- ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi;</li> <li>- valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna;</li> <li>- distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate;</li> <li>- riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali;</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;</li> <li>- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.</li> <li>• Sapere ascoltare e dialogare;</li> <li>• Sapere utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite;</li> <li>• Sapere argomentare con coerenza logica e competenza linguistica;</li> <li>• Sapersi orientare sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.</li> </ul>
<u>Competenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni (obiettivo minimo);</li> <li>• Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi (obiettivo minimo);</li> <li>• Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea;</li> <li>• Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;</li> <li>• Cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza filosofica;</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</li> <li>• Sapersi situare in modo maturo e consapevole in una pluralità di rapporti naturali ed umani;</li> <li>• Sapere esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;</li> <li>• Sapere problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.;</li> <li>• Esercitare il controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.</li> </ul>

<b>FILOSOFIA CONTENUTI</b>	
<b>CLASSE III</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuclei tematici;</li> <li>• La nascita della filosofia;</li> <li>• Le scuole presocratiche: l'idea di mondo e il problema della molteplicità;</li> <li>• La filosofia e la polis: i Sofisti;</li> <li>• Socrate;</li> <li>• Platone;</li> <li>• Aristotele;</li> <li>• L'accademia ed il Liceo nel periodo classico;</li> <li>• Individuo e cosmo nell'età ellenistico-romana: epicureismo, stoicismo, scetticismo</li> <li>• L'influenza del cristianesimo sul pensiero filosofico dei primi secoli: Agostino d'Ippona e Tommaso d'Aquino;</li> <li>• Cenni sulla Patristica e nascita della Scolastica.</li> </ul>
<b>CLASSE IV</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La riflessione filosofica nell'Umanesimo e nel Rinascimento: caratteri generali;</li> <li>• La rivoluzione scientifica e Galilei;</li> <li>• Il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant;</li> <li>• Il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau;</li> <li>• L'idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Hegel.</li> </ul> <p>Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).</p>
<b>CLASSE V</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La reazione all'hegelismo;</li> <li>• Schopenhauer;</li> <li>• Kierkegaard;</li> <li>• Marx;</li> <li>• Nietzsche;</li> <li>• Lo sviluppo delle scienze e delle teorie della conoscenza;</li> <li>• Positivismo;</li> <li>• L'esistenzialismo e Heidegger;</li> <li>• La Psicoanalisi e Freud</li> </ul> <p>Almeno due autori o problemi della filosofia del Novecento scelti tra le seguenti proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Husserl e la fenomenologia;</li> </ul>

- |  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Il neoidealismo italiano;</li><li>• Wittgenstein e la filosofia analitica;</li><li>• Vitalismo e pragmatismo;</li><li>• La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;</li><li>• Temi e problemi di filosofia politica;</li><li>• Gli sviluppi della riflessione epistemologica;</li><li>• La filosofia del linguaggio;</li><li>• L'ermeneutica filosofica.</li></ul> |
|--|--|

<p><b><u>Strumenti di valutazione</u></b></p>
---

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Colloqui individuali e di gruppo;</li><li>• Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica, esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche;</li></ul> |
|--|

# ***LICEO MUSICALE E COREUTICO***

**FILOSOFIA**

**PROGRAMMAZIONE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO  
LINEE GENERALI**

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Avrà, inoltre, acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline, con particolare riferimento alle scienze umane.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche del liceo delle scienze umane, che può richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

<b>Filosofia (conoscenze- abilità-competenze)</b>	
<b><u>Conoscenze</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (obiettivo minimo);</li> <li>• Conoscere i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti e aree tematiche (obiettivo minimo);</li> <li>• Conoscere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;</li> <li>• Conoscere gli elementi che caratterizzano il contesto storico-culturale in cui si sviluppa la filosofia.</li> </ul>
<b><u>Abilità</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (obiettivo minimo);</li> <li>• Saper compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- definire e comprendere termini e concetti (obiettivo minimo);</li> <li>- enucleare le idee centrali (obiettivo minimo);</li> <li>- ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi;</li> <li>- valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna;</li> <li>- distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate;</li> <li>- riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali;</li> <li>- ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;</li> </ul> </li> </ul>

	<p>- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere ascoltare e dialogare;</li> <li>• Sapere utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite;</li> <li>• Sapere argomentare con coerenza logica e competenza linguistica;</li> <li>• Sapersi orientare sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.</li> </ul>
<b><u>Competenze</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni (obiettivo minimo);</li> <li>• Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi (obiettivo minimo);</li> <li>• Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea;</li> <li>• Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;</li> <li>• Cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza filosofica;</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</li> <li>• Sapersi situare in modo maturo e consapevole in una pluralità di rapporti naturali ed umani;</li> <li>• Sapere esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;</li> <li>• Sapere problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.;</li> <li>• Esercitare il controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.</li> </ul>

<b>FILOSOFIA CONTENUTI</b>	
<b>CLASSE III</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuclei tematici;</li> <li>• La nascita della filosofia;</li> <li>• Le scuole presocratiche: l'idea di mondo e il problema della molteplicità;</li> <li>• La filosofia e la polis: i Sofisti;</li> <li>• Socrate;</li> <li>• Platone;</li> <li>• Aristotele;</li> <li>• L'accademia ed il Liceo nel periodo classico;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuo e cosmo nell'età ellenistico-romana: epicureismo, stoicismo, scetticismo</li> <li>• L'influenza del cristianesimo sul pensiero filosofico dei primi secoli: Agostino d'Ippona e Tommaso d'Aquino;</li> <li>• Cenni sulla Patristica e nascita della Scolastica.</li> </ul>
<b>CLASSE IV</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La riflessione filosofica nell'Umanesimo e nel Rinascimento: caratteri generali;</li> <li>• La rivoluzione scientifica e Galilei;</li> <li>• Il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant;</li> <li>• Il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau;</li> <li>• L'idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Hegel.</li> </ul> <p>Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).</p>
<b>CLASSE V</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La reazione all'hegelismo;</li> <li>• Schopenhauer;</li> <li>• Kierkegaard;</li> <li>• Marx;</li> <li>• Nietzsche;</li> <li>• Lo sviluppo delle scienze e delle teorie della conoscenza;</li> <li>• Positivismo;</li> <li>• L'esistenzialismo e Heidegger;</li> <li>• La Psicoanalisi e Freud</li> </ul> <p>Almeno due autori o problemi della filosofia del Novecento scelti tra le seguenti proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Husserl e la fenomenologia;</li> <li>• Il neoidealismo italiano;</li> <li>• Wittgenstein e la filosofia analitica;</li> <li>• Vitalismo e pragmatismo;</li> <li>• La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;</li> <li>• Temi e problemi di filosofia politica;</li> <li>• Gli sviluppi della riflessione epistemologica;</li> <li>• La filosofia del linguaggio;</li> <li>• L'ermeneutica filosofica.</li> </ul>

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Colloqui individuali e di gruppo;</li><li>• Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica, esercitazioni e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche;</li></ul> |
|--|

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE (PER TUTTI GLI INDIRIZZI)**

### ***STRUMENTI DI VERIFICA***

Per le verifiche - sia in ingresso, che in itinere, che a conclusione del percorso didattico - ci si avvarrà di prove orali (colloqui individuali e di gruppo) e, laddove previste ed ogni qual volta vengano ritenute opportune, di prove scritte (prove semi-strutturate, relazioni, temi, saggi brevi, questionari).

### ***CRITERI DI VALUTAZIONE***

Le valutazioni del grado di conoscenza, del possesso di capacità e di competenze degli alunni, terranno nel dovuto conto:

- i prerequisiti di ciascuno studente (livello di partenza);
- l'eventuale impegno al recupero, al consolidamento, all'approfondimento;
- l'assiduità o meno nella frequenza;
- l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe;
- la disponibilità alle verifiche;
- il percorso di apprendimento, ossia l'individuazione del progresso o eventuale regresso rispetto ai livelli di partenza.

### ***PARAMETRI DELLA VALUTAZIONE: GIUDIZI E PUNTEGGI IN DECIMI***

- Scarso (voto 2-3) - Non partecipa al dialogo educativo, non mostra alcun interesse per le discipline e rifiuta le verifiche
- Insufficiente (voto 4) - Non possiede la maggior parte delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base. Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti. Partecipa raramente al dialogo educativo.
- Mediocre (voto 5) - Ha acquisito solo parzialmente le conoscenze, le competenze e le capacità richieste. Partecipa saltuariamente o superficialmente al dialogo educativo e mostra un impegno discontinuo nello studio. Non è ancora del tutto autonomo nella rielaborazione personale ed usa un linguaggio non sufficientemente appropriato.
- Sufficiente (voto 6) - Padronanza dei contenuti fondamentali della disciplina, che sa esporre con correttezza accettabile e rielaborare pur con qualche imperfezione. Si impegna con una certa continuità nello studio e partecipa in modo soddisfacente al dialogo educativo.

- Discreto (voto 7) - Padronanza delle competenze e delle conoscenze, che sa rielaborare ed applicare correttamente e con apporti personali. Espone con correttezza, coerenza e ricchezza lessicale. Studia con impegno. Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo.
- Buono (voto 8) - Conosce in modo approfondito i contenuti e possiede in modo completo le competenze richieste. Sa rielaborare criticamente ed in modo autonomo le conoscenze ed effettuare collegamenti tra diverse tematiche. Espone con ricchezza lessicale e fluidità di struttura. Partecipa al dialogo educativo in modo costruttivo e responsabile.
- Ottimo (voto 9-10) - Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato. Sa affrontare in modo critico e personale i contenuti della disciplina e padroneggia le competenze richieste. Sa operare collegamenti tra tematiche e tra le diverse discipline. Sa esprimere in modo motivato giudizi di valutazione su quanto appreso e sul suo operato. Partecipa in modo serio, responsabile e costruttivo al dialogo educativo.

### ***COMPETENZE E OBBLIGO DI ISTRUZIONE***

Con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006, l'UE ha individuato **8** competenze-chiave per l'apprendimento permanente:

1. Comunicazione nella madre lingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare a imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono definite come combinazioni di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto (All.1). Esse sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione nella società della conoscenza. Trattandosi di competenze che definiscono un pieno, integrale e armonico sviluppo della persona, esse fungono da mete educative alle quali ispirare l'attività didattica all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento.

E in tale prospettiva che si colloca l'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni (Legge n. 296 del 27/12/2006) che intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

L'adempimento dell'obbligo di istruzione prevede che, conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo, l'alunno acquisisca i saperi e le competenze previsti dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai 4 Assi culturali: Asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse

storico sociale, che costituiscono il tessuto per le costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione competenze-chiave che preparino i giovani alla vita adulta.

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

Dall'anno scolastico 2010/2011, a conclusione del biennio che corrisponde all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, la Scuola deve, a richiesta, rilasciare un documento di certificazione delle competenze acquisite (D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010).

La certificazione riguarda la valutazione dei livelli di competenze relative agli Assi culturali.

Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze e metodi, appresi durante il percorso scolastico, applicandoli in nuove situazioni di studio o di lavoro.

Nel valutare, i docenti terranno conto delle competenze relative all'Asse culturale considerato di riferimento (ad es. l'Asse storico-sociale per le discipline del Dipartimento A018 e A019), ma dovranno avere presenti le competenze relative agli altri Assi nell'ottica di una valutazione interdisciplinare, che la stessa scheda di certificazione richiede.

La programmazione, sia quella dei Consigli di classe che quella dei docenti, per rendere ben collegata l'azione didattica con il momento della valutazione, potrà assumere come obiettivi le competenze di base articolate in conoscenze e abilità/capacità (All.2).

Per la declinazione delle competenze, delle conoscenze e dei contenuti delle discipline relative all'ambito A018 e A019, si rinvia alle parti specifiche contenute nel Documento del Dipartimento.

## ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

COMPETENZA	STANDARD RAGGIUNTI	
<p><b>Imparare ad imparare</b> Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.</p>	<p><input type="checkbox"/> Standard minimo Individua e seleziona le fonti di informazione e gli strumenti organizzando i propri tempi di studio e lavoro in modo funzionale al compito assegnato.</p>	<p><input type="checkbox"/> Standard avanzato Individua e seleziona le fonti di informazione e gli strumenti organizzando i propri tempi di studio e lavoro in modo autonomo e creativo in rapporto alle proprie esigenze di apprendimento.</p>
<p><b>Progettare</b> Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi, valutando vincoli, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.</p>	<p><input type="checkbox"/> Standard minimo Conosce, individua ed attua le fasi progettuali in situazioni di realtà.</p>	<p><input type="checkbox"/> Standard avanzato Conosce, individua e gestisce le fasi progettuali in situazioni di relativa complessità con creatività e capacità di individuare azioni correttive.</p>
<p><b>Comunicare</b> Comprendere messaggi di genere diverso (letterario,</p>	<p><input type="checkbox"/> Standard minimo Distingue le varie tipologie di testo, ne</p>	<p><input type="checkbox"/> Standard avanzato Comprende i significati espliciti ed impliciti dei messaggi di</p>

<p>tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari.</p>	<p>comprende i messaggi principali su argomenti concreti ed astratti appresi in modo formale, non formale ed informale con supporti e linguaggi diversi.</p> <p>Produce varie e semplici tipologie di testo su argomenti concreti ed astratti utilizzando in modo sufficientemente corretto linguaggi diversi e le conoscenze disciplinari acquisite.</p>	<p>diverse tipologie di testo su argomenti concreti ed astratti appresi in modo formale, non formale ed informale, proposti in differenti ambiti con supporti e linguaggi diversi.</p> <p>Produce varie tipologie di testo su argomenti concreti ed astratti utilizzando con correttezza formale e coerenza linguaggi diversi e le conoscenze disciplinari acquisite e dimostrando originalità ed autonomia.</p>
<p><b>Collaborare e partecipare</b> Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.</p>	<p><input type="checkbox"/> Standard minimo Partecipa alle iniziative comuni comprendendo i rispettivi ruoli ed accettando di confrontarsi con gli altri.</p>	<p><input type="checkbox"/> Standard avanzato Partecipa alle iniziative comuni rispettando i diversi ruoli, dando il proprio contributo e sollecitando il confronto e il dialogo.</p>
<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b> Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.</p>	<p><input type="checkbox"/> Standard minimo Sa comportarsi in modo adeguato rispetto ai diversi contesti sociali in cui si trova ad operare e sa fare scelte in rapporto alle iniziative e alle regole della comunità sociale.</p>	<p><input type="checkbox"/> Standard avanzato Rispetta le regole proprie dei diversi contesti sociali in cui si trova ad operare e si rapporta ad esse in modo consapevole e propositivo nel rispetto dei diritti personali e della collettività.</p>
<p><b>Risolvere problemi</b> Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.</p>	<p><input type="checkbox"/> Standard minimo Sa risolvere in modo efficace semplici situazioni problematiche utilizzando le informazioni acquisite e gli strumenti di cui dispone.</p>	<p><input type="checkbox"/> Standard avanzato Sa affrontare in modo efficace situazioni problematiche utilizzando in modo creativo informazioni, procedure e strumenti e ipotizzando anche soluzioni alternative.</p>

<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b> Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.</p>	<p><input type="checkbox"/> Standard minimo Sa operare collegamenti tra conoscenze, fenomeni, concetti tra le principali discipline rappresentandone i nessi, le analogie e le differenze fondamentali.</p>	<p><input type="checkbox"/> Standard avanzato Sa individuare, descrivere e definire collegamenti tra conoscenze, fenomeni, concetti tra le discipline rappresentandone in forme e con strumenti differenti i nessi, le analogie e le differenze.</p>
<p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b> Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.</p>	<p><input type="checkbox"/> Standard minimo Sa esaminare e interpretare informazioni ricevute da diversi ambiti, utilizzando efficaci strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.</p>	<p><input type="checkbox"/> Standard avanzato Sa ricercare, individuare ed interpretare criticamente informazioni provenienti da diversi ambiti rappresentandole utilizzando diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.</p>

## PROFILO IN USCITA - LINEE GENERALI E COMPETENZE

### FILOSOFIA

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.

É in grado di utilizzare il lessico, i concetti e le categorie specifiche della disciplina.

Conosce i nodi fondamentali dello sviluppo storico delle risposte date dal pensiero filosofico occidentale in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, alla domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.

Sa collegare autori e temi trattati col contesto storico-culturale.

Ha consapevolezza della portata universalistica che ogni filosofia possiede.

Utilizza le conoscenze e le competenze acquisite per indirizzare e approfondire la riflessione personale, il giudizio critico, razionale, la capacità di discutere ed argomentare le proprie tesi, e di interpretare le principali forme della scrittura filosofica.

Riconosce ed é in grado di orientarsi tra i diversi problemi e metodi della riflessione razionale sulla realtà naturale e umana nei suoi diversi aspetti (sociale, culturale, etico, politico, estetico, esistenziale, spirituale, etc.).

Padroneggia gli aspetti essenziali del rapporto tra la filosofia, la logica, i linguaggi e i sistemi simbolici e le altre forme del pensiero e di sapere, in particolare quello scientifico e quello storico.

Sviluppa la sua consapevolezza dei nessi tra la libertà e il potere nel pensiero politico, anche in relazione alle principali tematiche di Cittadinanza e Costituzione.

Sa contestualizzare le questioni filosofiche, in relazione ai diversi campi conoscitivi, alle principali correnti e i principali problemi della cultura contemporanea.

## **PROFILO IN USCITA - LINEE GENERALI E COMPETENZE**

### **SCIENZE UMANE**

Al termine del percorso liceale lo studente: comprende le dinamiche proprie dello sviluppo individuale e della realtà sociale.

Si orienta con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per lo sviluppo dell'individuo e per il bene comune;

le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

Comprende i nessi interdisciplinari tra le scienze umane, l'economia e le discipline giuridiche, la matematica, la geografia, la filosofia, la storia, la letteratura.

Matura competenze utili alla comprensione: del sistema dei servizi alla persona, del mondo del lavoro, dei fenomeni interculturali, delle dinamiche e dei contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; delle trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione; delle questioni attinenti alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";

delle dinamiche psicosociali nelle loro determinanti culturali; dei principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

Comprende la specificità delle scienze umane e degli aspetti peculiari del metodo scientifico da esse applicato.

### **CLIL: INDICAZIONI ED ORIENTAMENTI**

Considerato che l'istituto ha avviato un percorso di riflessione ed approfondimento sulla metodologia CLIL, e che una commissione di docenti ha iniziato a lavorare su questa tematica, si suggerisce che, nella stesura dei piani di lavoro, i docenti inizino ad individuare tematiche ed autori da proporre per un'eventuale effettuazione di percorsi e UDA CLIL.

Tali percorsi saranno avviati, nelle classi solo a partire dal mese di Febbraio.

Linee guida per l'avvio della sperimentazione CLIL nelle classi quinte e nel triennio del liceo (a cura delle docenti P. Catalanotto - coordinatrice dipartimenti - e I. Macaluso referente Clil)

Alla luce del Decreto Direttoriale della Direzione Generale per il Personale scolastico n. 89 del 20/1 1/2013, si ritiene opportuno precisare che in questa fase di prima applicazione della metodologia CLIL, negli Ordinamenti scolastici, essendo in pieno svolgimento le attività di formazione dei docenti sia sul fronte linguistico che sul fronte metodologico, può trovare impiego nella didattica della disciplina veicolata in lingua straniera anche il docente in possesso di una competenza linguistica di Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue e impegnato nella frequenza dei percorsi formativi.

L'avvio graduale, attraverso moduli parziali, può essere sperimentato anche dai docenti comunque impegnati nei percorsi di formazione per acquisire il livello B2.

Si indicano alcune modalità di attuazione per l'introduzione di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia

CLIL, a partire dal prossimo a.s. 2014-15 nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno degli altri Licei, finalizzate a permettere una introduzione

graduale dell'insegnamento della DNL in lingua straniera, considerato che le attività di formazione richiederanno più anni per far acquisire ad un ampio numero di docenti i risultati formativi richiesti.

In primo luogo questa Direzione Generale suggerisce per l'avvio della metodologia CLIL una programmazione da parte del docente DNL concordata anche con l'insegnante di lingua straniera e/o ove presente, con il conversatore di lingua straniera e con l'assistente linguistico, anche tenendo conto degli orientamenti forniti nelle INDICAZIONI NAZIONALI per i Licei e nelle LINEE GUIDA per gli Istituti Tecnici.

Nel richiamare le indicazioni fornite da questa DG con nota prot. 240 del 16/01/2013, si suggerisce in classe terza e quarta l'attivazione di norma del 50% del monte ore della disciplina veicolata in lingua straniera, in considerazione anche della necessità di dotare gli studenti della padronanza del linguaggio tecnico-specialistico della disciplina.

Con riferimento al quinto anno, per entrambe le DNL insegnate in due diverse LS (o in una LS nelle quinte classi non linguistiche), viene confermata l'attivazione di norma del 50% del monte ore della discipline veicolate in lingua

Come precisato nel punto precedente, un obiettivo verso cui tendere è quello di insegnare con modalità CLIL orientativamente il 50% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera. Forme modulari, programmazioni pluriennali, laboratori, momenti intensivi, organizzazioni flessibili sono elementi che possono orientare le scelte didattiche.

Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica.

L'attivazione di percorsi CLIL potrà essere facilitata dalla conoscenza e condivisione tra i docenti di best practices nazionali o internazionali, dall'utilizzo di tecnologie multimediali e di tecniche comunicative multimediali. Le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto. Possono anche essere promossi incontri tra scuole o reti di scuole, sia in presenza, sia a distanza (videoconferenze o webinar con esperti nazionali o internazionali), che permettano di condividere competenze ed esperienze. Ad esempio, la didattica a classi aperte (il coinvolgimento di più classi o gruppi classe) e l'utilizzo di insegnamento a distanza (lezioni condotte da docenti esperti anche di altre scuole italiane o straniere) possono rappresentare utili strategie organizzative, funzionali all'ampliamento di percorsi formativi CLIL all'interno dell'Istituzione scolastica. Inoltre, tenendo conto che i corsi di formazione metodologico-didattica, affidati a strutture universitarie, comprendono un monte ore di tirocinio (per un totale di circa 50 ore), si ritiene che detto tirocinio, se svolto in classi di Licei o Istituti Tecnici, possa essere dalla scuola considerato equivalente ad una offerta di insegnamento di una DNL in lingua.

Le nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato riguarderanno le classi quinte dei licei ed istituti tecnici.

Modalità di attuazione dell'insegnamento di una DNL in LS

In generale l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera dovrà, in sede di esame, mettere gli studenti in condizione di valorizzare il lavoro svolto durante l'anno scolastico.

Tuttavia, qualora la DNL veicolata in lingua straniera costituisca materia oggetto di seconda prova scritta (ad es. Scienze umane), stante il carattere nazionale di tale prova, essa non potrà essere svolta in lingua straniera.

**PROVA ORALE:** Per la disciplina non linguistica, il cui insegnamento sia stato effettuato con la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno (non dal membro esterno).

Il DS ha il compito di individuare i docenti con le più elevate competenze sia linguistiche sia metodologiche CLIL da destinare alle prime esperienze di attivazione della DNL in lingua straniera. Tra le sue iniziative può prevedere anche la costituzione o l'adesione a reti di scuole che abbiano come finalità lo sviluppo di pratiche di insegnamento CLIL. (Si precisa che la nostra scuola è già inserita in una rete di scuole selezionate dall'USR).

Il Collegio dei Docenti ha il compito di definire i criteri per l'individuazione delle discipline da destinare all'insegnamento secondo la metodologia CLIL e attivare i Dipartimenti con indicazioni funzionali alla progettazione di percorsi CLIL, anche in riferimento alle strategie e alle modalità attuative precedentemente menzionate.

I Dipartimenti, sono chiamati a individuare modalità operative e contenuti da sviluppare con la metodologia CLIL, soprattutto nella fase di definizione dei nuclei disciplinari da veicolare in lingua straniera e relative modalità di realizzazione. I Consigli di Classe sono chiamati a lavorare in sinergia e nell'ottica del confronto e del supporto reciproco, in tutte le fasi di progettazione ed implementazione dell'insegnamento della DNL in lingua straniera.

Il ruolo del docente di lingua straniera, dell'eventuale conversatore di lingua straniera e dell'eventuale assistente linguistico.

A livello ordinamentale, per il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera o l'assistente linguistico, non è previsto un diretto coinvolgimento attraverso forme di compresenza o codocenza, anche se è auspicabile una interazione a livello progettuale. Va osservato infatti, che queste figure professionali rivestono un ruolo fondamentale all'interno del Consiglio di Classe, soprattutto per le sinergie che potrebbero essere create con il docente.

DNL. Esse potranno infatti fornire preziosi ed imprescindibili strumenti per l'analisi del profilo della classe in relazione alle competenze linguistico-comunicative e per una progettazione condivisa e pienamente rispondente ai bisogni formativi degli studenti, oltre a suggerire tecniche e modalità di insegnamento CLIL.

Si auspica quindi la costituzione di veri e propri team CLIL (docente di DNL, docente di lingua straniera, eventuale conversatore di lingua straniera o assistente linguistico), finalizzati allo scambio e al rafforzamento delle reciproche azioni didattiche.

### **La progettazione di unità di apprendimento di discipline non linguistiche in modalità C.L.I.L.:**

Di seguito si propongono a **titolo esemplificativo** alcuni argomenti che potrebbero essere sviluppati secondo i principi del *Content and Language Integrated Learning*.

#### **Philosophy**

### **On democracy**

- Rule and people
- Limits and strenghts of democracy
- Marx and the criticism of the liberal state

### **Philosophy faced with the horrors of history**

- A glympse in the darkness of extermination camps
- Two controversial philosophical figures
- God after Auschwitz

### **Views on arts and music**

- Art and society
- Music, desire and despair
- Diving into music

### **The literary genre of "Utopia" through the ages**

- *Utopia* by Thomas More
- *The Città del Sole* by Tommaso Campanella
- *Utopia and violence* by K.R. Popper
- Utopia and violence: *Brave new world* by Aldous Huxley
- Utopia and violence: *Animal farm* by George Orwel

### **Esempio di modulo interdisciplinare: History - Philosophy - Law and economics**

#### **Two revolutions - two declarations**

- The Civil War, and the Glorious Revolution
- The American War of Independence
- The contractualism: J. Locke, Voltaire, J.J. Rousseau
- The United States Declaration of Independence and the principles of Liberalism

### **Psychology**

#### **Freud and the psychoanalytic theory**

- Psychoanalysis: the discovery of the unconscious
- The Hysterical illness
- The Interpretation of Dreams

#### **Schema di progettazione di un modulo C.L.I.L.**

MODULO DI.....

<b>Livello (classe)</b>	<b>Livello linguistico (intermedio, avanzato..)</b>	<b>Prerequisiti</b>

--	--	--

<i>Tempi</i>	<i>Contenuti Disciplinari/linguistici</i>	<i>Strategie</i>	<i>Tipologia di attività</i>	<i>Modalità</i>	<i>Supporti</i>

<i>Verifica</i>					
<i>Tempi</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>	<i>Tipologia di esercizi</i>	<i>Modalità</i>	<i>Supporti</i>

### **TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI PROPOSTE DAL DIPARTIMENTO**

Alla luce delle indicazioni ministeriali relative alle modifiche che, a partire dall'anno scolastico 2018-19, sono state introdotte nella conduzione dell'esame di Stato, il

Dipartimento, fatto salvo il principio della libertà dell'insegnamento, ha individuato alcune tematiche che si prestano ad una trattazione multi e/o interdisciplinare. Le stesse possono essere affrontate con livelli di profondità crescenti in relazione ai diversi contesti-classe in cui si opera e, inoltre, con sfumature e da angoli prospettici diversi ed in relazione con l'indirizzo di studio della classe.

<b>TEMATICA</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE (suggerimenti)</b>
<b>IL TEMPO</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere...
<b>LA MEMORIA</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
<b>LA CRISI DELLE CERTEZZE</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
<b>LA CITTÀ</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
<b>L'IDENTITÀ</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
<b>IL RUOLO DELL'INTELLETTUALE DAL 900 AD OGGI</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
<b>CULTURA E SPETTACOLO</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
<b>TOTALITARISMI E DINTORNI</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
<b>DAL PLURALISMO AL PENSIERO UNICO</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia, diritto
<b>DOPPI E DUALI</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
<b>VELOCITÀ DAL SECONDO AL TERZO MILLENNIO</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
<b>GUERRE E CONFLITTUALITÀ</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
<b>DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia, diritto
<b>PROGRESSO E UMANITÀ</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
<b>TRA LOGICA E IMMAGINAZIONE</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
<b>INDUSTRIALIZZAZIONE</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia, diritto
<b>FAMIGLIA E FAMIGLIE: IL PLURALISMO INNANZI TUTTO</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia, diritto
<b>DIGITAL DIVIDE E ALWAYS ON</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia
<b>IL RITORNO DEL DONO</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia

<b>COMMERCIO EQUO E SOLIDALE TRA GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia, diritto
<b>ALLA SCOPERTA DEL MINIMALISMO: LA CONTROCULTURA-ANTIDOTO AL CONSUMISMO</b>	Italiano, filosofia scienze umane, arte, fisica, lingue straniere, storia

0



<b>INDICE</b>	
<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b>	PG.2
PREMESSA	PG 3
PRIMO BIENNIO	PG.4
SCIENZE UMANE (conoscenze, abilità, competenze)	PG. 5
CONTENUTI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	PG. 6
SECONDO BIENNIO: SCIENZE UMANE (conoscenze, abilità, competenze)	PG. 7
SECONDO BIENNIO: SCIENZE UMANE (contenuti e strumenti di valutazione)	PG. 8
QUINTA CLASSE: SCIENZE UMANE (conoscenze, abilità, competenze)	PG. 10
QUINTA CLASSE: SCIENZE UMANE (contenuti e strumenti di valutazione)	PG. 11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (SCIENZE UMANE)	PG. 12
FILOSOFIA PROGRAMMAZIONE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO (linee generali, conoscenze, abilità, competenze)	PG 13
FILOSOFIA (contenuti, strumenti di valutazione)	PG. 15
<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE</b>	PG. 17
SCIENZE UMANE Profilo del Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale	PG 18
PRIMO BIENNIO (conoscenze, abilità, competenze)	PG 19
PRIMO BIENNIO (contenuti)	PG. 19
SECONDO BIENNIO (conoscenze- abilità - competenze)	PG 20
SECONDO BIENNIO (contenuti)	PG 21
CLASSE V (conoscenze-abilità- competenze- contenuti)	PG 21
<b>MODULI INTERDISCIPLINARI: DIRITTO/ECONOMIA E SCIENZE UMANE</b>	PG. 24
Griglia di correzione seconda prova (Diritto, Economia- Scienze Umane) LES	PG 26
FILOSOFIA PROGRAMMAZIONE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO <b>LES</b> : LINEE GENERALI	PG 27
FILOSOFIA (conoscenze, abilità, competenze)	PG 27
FILOSOFIA: contenuti e strumenti di valutazione	PG. 29
<b>LICEO LINGUISTICO</b>	PG. 31
FILOSOFIA: linee generali	PG 32
FILOSOFIA: conoscenze, abilità, competenze	PG. 32
FILOSOFIA: contenuti e strumenti di valutazione	PG 34
<b>LICEO MUSICALE E COREUTICO</b>	PG. 36
FILOSOFIA PROGRAMMAZIONE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO: LINEE GENERALI	PG.37
FILOSOFIA: conoscenze, abilità, competenze	PG. 37
FILOSOFIA: contenuti e strumenti di valutazione	PG 38
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE (PER TUTTI GLI INDIRIZZI)</b>	PG. 40
COMPETENZE E OBBLIGO DI ISTRUZIONE	PG. 41
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE	PG 42
ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	PG. 42
PROFILO IN USCITA - LINEE GENERALI E COMPETENZE FILOSOFIA	PG. 44
PROFILO IN USCITA - LINEE GENERALI E COMPETENZE SCIENZE UMANE	PG. 45
<b>CLIL: INDICAZIONI ED ORIENTAMENTI</b>	PG. 45
<b>TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI PROPOSTE DAL DIPARTIMENTO</b>	PG. 50
FIRME DEI DOCENTI	PG. 52